

I Colori di Napoli



Nella Sala d'Ercole di Palazzo Reale si possono ancora ammirare, fino a mercoledì 24 settembre, diciotto dipinti dedicati alla città, aggiudicati all'asta pubblica battuta a Milano il 3 aprile.

Si tratta di opere del Canaletto e del suo allievo Bernardo Bellotto, di Francesco Guardi e dell'olandese Gaspar Van Wittel, padre della veduta settecentesca. In esposizione anche la *Veduta di Caprarola* e *Carlo di Borbone a caccia di anatre*, di Vernet.

Questo straordinario artista francese, che tendeva sempre a "cogliere la natura sul fatto", ha avuto una lunga carriera di fedele illustratore delle feste, degli eventi e dei luoghi più caratteristici di Napoli.

La mostra offre, quindi, l'occasione di immergersi con la fantasia nel mondo del Grand Tour, il "mitico" viaggio settecentesco, attraverso un caratteristico itinerario iconografico, e si propone come preludio ad una sintesi del concetto *nudo e crudo*, che connota gli esiti figurativi del secondo Novecento, e che aveva raggiunto traguardi notevoli tra Sei e Settecento. Promossa dalla Provincia e dalla soprintendenza per i Beni architettonici ed il Paesaggio, la rassegna costituisce un altro tassello nella politica di accelerazione dell'apertura al pubblico, in via permanente, dell'importante sito monumentale dei saloni di rappresentanza della Reggia di Portici, che ospiterà la Pinacoteca provinciale.

*I colori di Napoli, fino al 24 settembre, Palazzo Reale, piazza Plebiscito n.1.
Info: tel. 081 7944021.*